

15 aprile 2019 – Lunedì della Settimana Santa

L'AMORE NON CALCOLA, NON MISURA, NON BADA A SPESE



Il Vangelo di oggi (Gv. 12,1-11) ci conduce a Betania dove Lazzaro, Marta e Maria offrirono una cena al Maestro. Questo banchetto in casa dei tre amici di Gesù è caratterizzato dai presentimenti della morte imminente.

In questo racconto evangelico, c'è un gesto sul quale vorrei attirare l'attenzione: **Maria di Betania** "prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne **cosparse i piedi di Gesù**, poi li asciugò con i suoi capelli". Il gesto di Maria è l'espressione di fede e di amore grandi verso il Signore: per lei non è sufficiente lavare i piedi del Maestro con l'acqua, ma li cosparge con una grande quantità di profumo prezioso; non unge, poi, il capo, come era usanza, ma i piedi: Maria offre a Gesù quanto ha di più prezioso e con un gesto di devozione profonda. **Ciò ci dice che l'amore non calcola, non misura, non bada a spese, non pone barriere, ma sa donare con gioia, cerca solo il bene dell'altro, vince la meschinità, la grettezza, i risentimenti, le chiusure che l'uomo porta a volte nel suo cuore.**

E il profumo si spande: "tutta la casa – annota l'Evangelista – si riempì dell'aroma di quel profumo". Il significato del gesto di Maria, che è risposta all'Amore infinito di Dio, si diffonde tra tutti i convitati; **ogni gesto di carità e di devozione autentica a Cristo non rimane un fatto personale, non riguarda solo il rapporto tra l'individuo e il Signore, ma riguarda l'intero corpo della Chiesa, è contagioso: infonde amore, gioia, luce.**

All'atto di Maria si contrappongono l'atteggiamento e le parole di Giuda, che, sotto il pretesto dell'aiuto da recare ai poveri, nasconde l'egoismo e la falsità dell'uomo chiuso in se stesso, incatenato dall'avidità del possesso, che non si lascia avvolgere dal buon profumo dell'amore divino. E Gesù, che fino a quel momento era rimasto in silenzio, interviene a favore del gesto di Maria: "Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura".

Scriva Agostino: "*Ogni anima che voglia essere fedele, si unisce a Maria per ungere con prezioso profumo i piedi del Signore... Ungi i piedi di Gesù: segui le orme del Signore conducendo una vita degna. Asciugagli i piedi con i capelli: se hai del superfluo dallo ai poveri, e avrai asciugato i piedi del Signore*" (In Ioh. evang., 50, 6).